

MANIFESTO

PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

I

- 1) Questa scuola adotta questo Manifesto dei comportamenti sostenibili come guida ai comportamenti responsabili di studenti e studentesse, docenti, personale non docente. Il Manifesto resta sempre aperto a proposte di miglioramento e ad integrazioni, in risposta a situazioni nuove per quanto riguarda le necessità di questa scuola.
- 2) Il coordinatore di classe è responsabile della presentazione alle classi di questo Manifesto: ne cura la lettura in classe, la spiegazione e il commento, nel contesto dell'Educazione civica. Il Manifesto resta negli anni riferimento costante a cui rimandare per trasformare in azioni concrete gli obiettivi di Agenda 2030.
- 3) La corretta osservanza del presente Manifesto concorre alla valutazione degli studenti nel comportamento e in educazione civica.
- 4) Il Manifesto consta sia di norme alla cui osservanza tutti/e sono tenuti, sia di "suggerimenti" e indicazioni per accrescere la sostenibilità della nostra vita scolastica.

II

RISCALDAMENTO DELLE AULE

- 1) Per evitare il surriscaldamento delle aule e lo spreco energetico, si deve controllare la corretta programmazione della temperatura dei termosifoni.
- 2) È necessario aerare adeguatamente le aule durante gli intervalli evitando, durante le lezioni, di tenere finestre semiaperte con termosifoni eccessivamente caldi.
- 3) Responsabili e incaricati della corretta programmazione della temperatura sono tutti gli studenti, in primo luogo i rappresentanti di classe.
- 4) Tutti i docenti, con la supervisione dei coordinatori di classe, ed i collaboratori scolastici sono responsabili del corretto uso del riscaldamento.
- 5) Queste disposizioni possono e devono essere modificate in tempo di pandemia, dando priorità assoluta all'aerazione delle aule.

III

ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI ELETTRICI

- 1) Occorre utilizzare, quando possibile, la luce naturale attraverso le finestre; si deve ricorrere a quella artificiale solo quando è necessario.
- 2) Durante le attività scolastiche, accendere solo le lampade necessarie ad ottenere una illuminazione adeguata della classe.

3) Prima dell'entrata in classe degli studenti e dei docenti e dopo la loro uscita le luci devono essere spente. All'uscita dalla classe degli studenti, occorre sempre spegnere la luce. Tutti gli studenti sono invitati a provvedere; responsabili di verificare il corretto spegnimento sono i rappresentanti di classe.

5) Tutti i docenti, con la supervisione dei coordinatori di classe, ed i collaboratori scolastici sono incaricati di vigilare sul corretto uso dell'illuminazione. I docenti provvedono anche allo spegnimento di proiettore e computer quando non vengono utilizzati e quando non è necessario il loro utilizzo.

6) Durante le pulizie delle aule deve essere accesa solo l'illuminazione delle aule che di volta in volta vengono pulite, quando necessario. I collaboratori scolastici ricevono dalla dirigenza opportune indicazioni al riguardo.

IV

RACCOLTA DIFFERENZIATA

1) È necessario distinguere con cura e attenzione i rifiuti, collocandoli nel contenitore appropriato (plastica e lattine, carta, indifferenziato).

2) Durante qualunque attività, anche al di fuori della scuola (ad es. gite scolastiche) praticare con scrupolo la raccolta differenziata. È consigliato portare con sé i rifiuti che non è possibile conferire in modo appropriato.

3) I rappresentanti di classe e tutti i docenti sono invitati a vigilare sulla corretta esecuzione della raccolta differenziata.

4) È consigliato cercare di ridurre preventivamente la produzione di rifiuti (ad es. preferendo l'uso di borracce e l'acqua attinta dai distributori, quando disponibili, alle bottiglie di plastica usa e getta)

V

COMPORAMENTO IN CORTILE

1) È severamente vietato gettare in cortile carte, mozziconi o qualunque altro rifiuto.

2) All'interno di tutto il perimetro della scuola, al di fuori delle aree per fumatori (che sarebbe opportuno avere in ogni scuola), vige il divieto assoluto di fumare.

3) Qualunque insegnante, verificati comportamenti in violazione dei punti precedenti, deve intervenire segnalando l'accaduto al coordinatore di classe perché siano presi i necessari provvedimenti disciplinari (note e le previste sanzioni anche pecuniarie stabilite dalla legge).

4) L'istituto organizza giornate di plogging (attività di raccolta rifiuti) per la pulizia del cortile e delle aree adiacenti alla scuola.

VI

CONSIGLI PER COMPORTAMENTI ALIMENTARI, L'ACQUISTO DI ABBIGLIAMENTI E MATERIALE SCOLASTICO, L'UTILIZZO DI MATERIALE CARTACEO E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

- 1) È consigliato scegliere il cibo che si porta o si acquista a scuola avendo riguardo anche alla sostenibilità ambientale e sociale, oltre che alla salute. Le domande che ci si dovrebbe porre sono: chi lo produce? E chi lo produce, quale impatto esercita sull'ambiente e nell'impiego dei lavoratori? Qual è il suo valore nutrizionale? Quali i possibili effetti dannosi per la salute? È importante approfondire, anche con l'aiuto degli insegnanti, per diventare un consumatore critico.
- 2) Applicare gli stessi criteri anche alla scelta dell'abbigliamento cercando di fare attenzione non solo al costo e alla moda, ma anche alla sostenibilità ambientale e sociale, e approfondendo anche riguardo le modalità di produzione.
- 3) Ridurre, nella misura del possibile, lo spreco di carta (ad esempio con stampe inutili).
- 4) Tenere a mente che anche gli strumenti digitali, pc, smartphone, console di videogiochi ecc. hanno un costo in termini di dispendio energetico e di produzione di anidride carbonica. Impegnarsi, quindi, nella riduzione della propria impronta ecologica utilizzando in maniera consapevole anche i dispositivi elettronici. Per quanto possibile, cercare di utilizzare in modo intelligente ed evitare il consumo eccessivo anche in questo campo.
- 5) Tenere conto dei criteri ambientali e sociali nell'acquisto del materiale scolastico.

VII

TRASPORTI

- 1) Prediligere l'utilizzo della bicicletta per ridurre l'inquinamento prodotto dai mezzi di trasporto.
- 2) Approfitta delle iniziative di incentivo alla mobilità sostenibile (e.g. Pin Bike)
- 3) Se la distanza da percorrere è troppo grande, utilizzare se possibile, nel caso non si sia in possesso di un'auto elettrica o ibrida, il mezzo pubblico, avendo riguardo anche alla sostenibilità (l'autobus è meglio dell'auto e il treno meglio dell'autobus).
- 4) Se per ragioni di opportunità o necessità si è impossibilitati all'utilizzo di mezzi alternativi all'auto, è importante ridurre il numero delle auto trasportando altri compagni che ne avessero necessità.
- 5) Queste disposizioni possono e devono essere modificate in tempo di pandemia, dando priorità assoluta alla sicurezza.

La stesura di questo documento è stata curata dalla commissione ambiente della consulta provinciale degli studenti di Modena.

Si ringrazia il liceo A. F. Formigini per il modello dal quale questi punti sono stati tratti.